



**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N. 3
SULLA COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE
PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE
DIPENDENTE DEL COMPARTO DELL'ANNO 2021**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

costituito dal Rag. Franco Albertoni, Presidente, dal Rag. Maurizio Magotti e dal Dott. Fabio Donato Romano, componenti, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 16 giugno 2021, con decorrenza dell'incarico a far data dal 30-6-2021 e fino al 29 giugno 2024, riunitosi in data odierna, per prendere in esame la pre-intesa sul contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente del comparto – parte economica - relativamente all'anno 2021, che è stata sottoscritta in data 12 luglio 2021 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001;

RICHIAMATI

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 e l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali che dispongono in ordine ai controlli sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- l'art. 40, comma 3 bis, l'art. 40, comma 3 quinquies, nonché l'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. n. 165/2001;

ESAMINATA

la documentazione prodotta dalla Dirigente del Settore Risorse Umane, Avv. Rinalda Bellotti, ovvero pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, e precisamente:

- pre-intesa sul contratto collettivo decentrato integrativo per il personale del comparto – parte economica – dell'anno 2021, sottoscritta dalle delegazioni trattanti in data 12 luglio 2021;
- relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi della predetta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo a firma dell'Avv. Massimo Placchi, Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e relazione tecnico-finanziaria sulla predetta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo a firma dell'Avv. Rinalda Bellotti, Dirigente del Settore Risorse Umane, redatte secondo gli schemi indicati dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato;
- deliberazione del Presidente n. 78 del 12/04/2021 avente ad oggetto “linee di indirizzo in ordine alla costituzione del fondo delle risorse decentrate ed alla contrattazione integrativa del personale del comparto per l'anno 2021”;

- determinazione n. 209 del 14/05/2021 del Dirigente del Settore Risorse Umane con la quale è stato costituito il Fondo risorse decentrate – personale del comparto - per l’anno 2021”;

ESAMINATI ALTRESI’

i seguenti documenti:

- il Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni del personale dell’Ente;
- il Piano integrato per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativamente al triennio 2021 – 2023;
- il Documento Unico di Programmazione – DUP 2021/2023 ed il bilancio di previsione 2021/2023;
- la deliberazione del Presidente n. 86 del 19/04/2021 avente ad oggetto il “ciclo della performance per l’anno 2021: approvazione del PEG e del piano degli indicatori dello S.S.A.; determinazione della percentuale teorica di risultato legata alla performance operativa di settore”;
- verbale del Nucleo di Valutazione del 23/06/2021 con la quale è stata validata l’ultima relazione sulla performance relativamente all’anno 2020, come da documento pubblicato sul sito dell’Ente;
- deliberazione del Presidente n. 115 del 28/06/2021 con la quale è stata adottata l’ultima “relazione sulla performance relativamente all’anno 2020”, predisposta ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, pubblicata sul sito istituzionale dell’Ente;

RILEVATO CHE

- 1) gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame per l’anno 2021 sono stati determinati in complessivi 1.090.623,18 euro a seguito della costituzione in 868.077,03 euro di risorse stabili e in 222.546,15 euro di risorse variabili, come di seguito riportato (importi in euro):

Descrizione risorse	Anno 2021
Risorse stabili	
Importo unico consolidato ex art.67 comma 1 del CCNL del 21/05/2018	833.617,66
Incrementi risorse stabili:	
- incremento ex art. 67, comma 2, lett. a) del CCNL del 21/05/2018 (83,20 euro per n. 394 dipendenti in servizio al 31/12/2015)	32.780,80
- incremento ex art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL del 21/05/2018 (differenziali progressioni economiche)	11.719,50
- incremento ex art. 67, comma 2 lett. c) del CCNL del 21/05/2018 (RIA ed assegni ad personam - cessazione 2017)	7.330,83
- incremento ex art. 67, comma 2 lett. c) del CCNL del 21/05/2018 (RIA ed assegni ad personam - cessazione 2018)	1.214,06
- incremento ex art. 67, comma 2 lett. c) del CCNL del 21/05/2018 (RIA ed assegni ad personam - cessazione 2019)	11.526,18
- incremento ex art. 67, comma 2 lett. c) del CCNL del 21/05/2018 (RIA ed assegni ad personam - cessazione 2020)	14.876,19
Decurtazioni risorse stabili:	

- decurtazione ex Legge n. 190/2014 per cessazioni 2017	- 12.832,76
- decurtazione ex Legge n. 190/2014 per cessazioni 2018	- 3.001,74
- decurtazione ex Legge n. 190/2014 per cessazioni 2019	- 9.567,78
- decurtazione ex Legge n. 190/2014 per cessazioni 2020	- 16.710,75
- decurtazione ex Legge n. 190/2014 per cessazioni 2021 (pro quota)	- 9.605,24
Totale risorse stabili	868.077,03
Risorse variabili	
Incremento ex art. 67, comma 3, lett. d) del CCNL del 21/05/2018 (RIA ed assegni ad personam – cessazione anno precedente)	7.209,10
Incentivi alla progettazione interna ex art. ex art. 93, comma 7 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 (art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'01/04/1999)	136.000,00
Risparmio lavoro straordinario dell'anno precedente ex art. 67, comma 3, lett. e) del CCNL del 21/05/2018	10.938,04
Risparmio una tantum buoni pasto 2020 emergenza covid-19 (art. 1, co. 870, L. 178/2020)	18.392,46
Risorse in favore del personale di protezione civile ai sensi dell'ordinanza del Capo Protezione Civile n. 690/2020 e ss.	556,55
Risorse ex art.67, comma 5, lett. b) del CCNL del 21/05/2018 (obiettivi di miglioramento ex art. 15 comma 5 del CCNL dell'01/04/1999)	49.450,00
Totale risorse variabili	222.546,15
Totale fondo risorse decentrate	1.090.623,18

- 2) relativamente all'utilizzo del fondo risorse decentrate del personale dipendente del comparto per l'anno 2021, le risorse come sopra determinate possono essere così ripartite fra risorse fisse e variabili (importi in euro):

Descrizione delle destinazioni del fondo	Anno 2021
Destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa:	
- progressioni economiche ex art. 67, comma 1, del CCNL del 21/05/2018	355.000,00
- indennità di comparto ex art. 68, comma 1, del CCNL del 21/05/2018	116.000,00
- indennità di direzione e staff ex art. 68, comma 1, del CCNL del 21/05/2018	1.200,00
Totale destinazioni aventi natura certa e continuativa	472.200,00
Destinazioni di utilizzo aventi natura variabile:	
- indennità di condizioni di lavoro ex art. 68, comma 2, lett. c) del CCNL del 21/05/2018	35.000,00
- indennità di turno e maggiorazione lavoro festivo ex art. 68, comma 2, lett. d) del CCNL del 21/05/2018	31.000,00
- indennità di reperibilità ex art. 68, comma 2, lett. d) del CCNL del 21/05/2018	100.000,00
- indennità di specifiche responsabilità ex art. 68, comma 2, lett. e) del CCNL del 21/05/2018	40.000,00
- indennità di funzione di polizia e di servizio esterno di polizia ex art. 68, comma 2, lett. f) del CCNL del 21/05/2018	17.150,00
- incentivi alle funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 (art. 68, comma 2, lett. g) del CCNL del 21/05/2018	136.000,00

- compensi per obiettivi di miglioramento / mantenimento dei servizi (art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL del 21/05/2018)	49.450,00
- Risorse riconosciute al personale di protezione civile ai sensi dell'ordinanza del Capo della Protezione civile n. 690/2020	556,55
- compensi per produttività individuale ex art. 68, comma 2, lett. b) del CCNL del 21/05/2018	209.266,63
Totale destinazioni aventi natura variabile	618.423,18
Totale destinazioni del fondo risorse decentrate	1.090.623,18

3) il valore delle destinazioni aventi natura stabile (certa e continuativa), comprensivo delle indennità di turno, condizioni di lavoro, reperibilità, e specifiche responsabilità, è inferiore all'ammontare delle risorse fisse, come di seguito documentato (importi in euro):

Verifica dell'equilibrio fra risorse fisse e destinazioni aventi natura stabile	Anno 2021
Totale risorse fisse	868.077,03
Totale destinazioni aventi natura stabile (certa e continuativa) comprese le erogazioni per indennità e specifiche responsabilità	- 695.350,00
Differenza positiva destinata a finanziare istituti aventi natura variabile	172.727,03

4) l'ammontare destinato ai compensi per la produttività individuale e gli obiettivi di miglioramento dei servizi (ex art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL del 21/05/2018) ed agli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 (ex art. 68, comma 2, lett. c) del CCNL del 21/05/2018) è finanziato dalle risorse variabili nonché dalla differenza positiva tra l'ammontare delle risorse fisse e il totale delle destinazioni aventi natura stabile, come di seguito attestato:

Verifica dell'equilibrio fra utilizzi con natura variabile finanziata da risorse fisse	Anno 2021
Totale risorse variabili	222.546,15
Totale destinazioni aventi natura variabile (produttività individuale ed obiettivi di miglioramento dei servizi ex art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL del 21/05/2018) ed incentivi alle funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 (ex art. 68, comma 2, lett. g) del CCNL del 21/05/2018)	- 395.273,18
Differenza negativa di utilizzi con natura variabile finanziata da risorse fisse	- 172.727,03

VERIFICATO CHE

- i criteri di costituzione e gli importi relativi alla quantificazione del fondo delle risorse stabili, contenute nella pre-intesa del contratto collettivo decentrato integrativo non sono in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali, ed in particolare con il CCNL del 21/05/2018;
- dal fondo risorse decentrate, a decorrere dall'anno 2018, è stato espunto l'importo destinato nell'anno 2017 alle posizioni organizzative (per le retribuzioni sia di posizione che di risultato) ai sensi art. 67, comma 1, del CCNL del 21/05/2018, al netto delle indennità di direzione e staff di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL dell'01/04/1999 in godimento ai

dipendenti delle ex qualifiche funzionali di VIII livello che non siano titolari di incarichi di posizione organizzativa;

- sono state stanziare risorse variabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL del 21/05/2018, pari a 49.450,00 euro, riferibili al miglioramento / mantenimento di servizi esistenti rivolti all'utenza in linea con le disposizioni previste nella contrattazione collettiva nazionale e con gli orientamenti applicativi sui contratti decentrati integrativi forniti dall'ARAN nonché la giurisprudenza della Corte dei Conti;
- sono state stanziare ulteriori risorse variabili per un importo complessivo di 37.096,15 euro riferibili:
 - ✓ al risparmio accertato a consuntivo derivante dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario (riferito all'anno 2020) ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. e) del CCNL del 21/05/2018, per un importo di 10.938,04 euro;
 - ✓ all'importo corrispondente alla frazione di RIA calcolato in misura pari alle mensilità residue dopo le cessazioni dei dipendenti (riferito all'anno 2019) ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. d) del CCNL del 21/05/2018, per un importo di 7.209,10 euro;
 - ✓ al risparmio accertato a consuntivo derivante dai buoni pasto non utilizzati nell'anno 2020, ai sensi di quanto consentito dall'art.1, comma 870, della Legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, per un importo pari ad € 18.392,46 euro, certificato dal Collegio dei revisori in data 29.4.2021
 - ✓ alle risorse stanziare in favore del personale addetto alla protezione civile impegnato nelle attività connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ai sensi dell'ordinanza del Capo della Protezione civile n. 690/2020 e successive proroghe, per un importo pari ad € 556,55;
 oltre a 136.000,00 euro quali incentivi per la progettazione di opere alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 (ex art. 68, comma 2, lett. c) del CCNL del 21/05/2018);
- è stato rispettato il limite del tetto alle risorse di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017: tale limite insuperabile è stato calcolato in 1.246.951,56 euro in quanto la situazione dell'Ente è riconducibile alla fattispecie di cui alla seconda parte del comma 2; il rispetto del "tetto" del fondo è di seguito dimostrata:

Tetto massimo del fondo ex art. 23 del D.Lgs n. 75/2017	1.246.951,56
Totale complessivo del fondo risorse decentrate	1.090.623,18
- incentivi alle funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 (ex art. 68, comma 2, lett. g) del CCNL del 21/05/2018)	- 136.000,00
- incremento ex art. 67, comma 2, lett. a) del CCNL del 21/05/2018 (83,20 euro per n. 394 dipendenti in servizio al 31/12/2015)	- 32.780,80
- incremento ex art. 67, comma 2, lett. b) del CCNL del 21/05/2018 (differenziali progressioni economiche)	- 11.719,50
- risparmio una tantum buoni pasto anno 2020	- 18.392,46
- risorse in favore del personale impegnato in attività di protezione civile ai sensi dell'ordinanza Capo Prot. civile n. 690/2020	- 556,55
+ importo destinato alle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 67, comma 7, del CCNL del 21/05/2018	+ 318.000,00
Importo complessivo soggetto al "tetto"	1.209.173,87

- il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2021 risulta incrementato rispetto a quello dell'anno 2020: la differenza è principalmente da ascrivere ai risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'anno 2020, a causa del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, ai sensi dell'art.1, comma 870, della Legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178;
- i criteri previsti per l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge e i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;
- è stato rispettato il principio di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse fisse del fondo risorse decentrate: tali risorse, al netto delle decurtazioni, ammontano a 868.077,03 euro, mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto e progressioni orizzontali) ammontano a 472.200,00 euro; se a queste si aggiungono le indennità di condizioni di lavoro, turno, reperibilità e specifiche responsabilità, di funzione e servizio esterno per la polizia, l'ammontare è pari a 695.350,00euro; le destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse fisse;
- è stato attestato nella relazione tecnico-finanziaria, che accompagna la pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del comparto per l'anno 2021, che non vi sono risorse e destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo risorse decentrate;
- è stato attestato nella predetta relazione tecnico-finanziaria che non vi sono destinazioni del fondo dell'anno 2021 ancora da regolare, fatta eccezione per gli incentivi alla progettazione tecnica e funzioni tecniche, che verranno successivamente determinati e che, comunque, sono esclusi dal "tetto" insuperabile del fondo stesso in conformità dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017;
- le risorse economico – finanziarie occorrenti all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2021, risultano stanziati nei relativi interventi del bilancio di competenza; è stato attestato nella predetta relazione tecnico-finanziaria che gli importi stanziati in via previsionale saranno adeguati tramite variazioni di bilancio al quadro degli utilizzi risultante dalla stipula del contratto integrativo, con lo storno tra capitoli che presentano disponibilità in eccesso e in difetto;
- le risorse del fondo incentivante la produttività sono tutte correlate al grado di raggiungimento degli obiettivi di produttività (collegati al piano delle performance): la valorizzazione economica dei premi collegati alle performance individuali o collettive è correlata ai risultati ottenuti dal personale del comparto al fine di considerare il loro apporto individuale o di gruppo al raggiungimento dei risultati organizzativi secondo le modalità previste dal sistema di valutazione;
- è stato attestato nella relazione illustrativa degli aspetti procedurali e normativi della pre-intesa contrattuale relativa al fondo del personale dipendente del comparto per l'anno 2021 che il rispetto dei principi di meritocrazia e premialità viene assicurato in quanto gli incentivi della produttività individuale e collettiva verranno erogati in coerenza con le previsioni del D.Lgs

n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs n. 74/2017 e della consolidata giurisprudenza contabile, solo al termine del ciclo della performance, secondo il sistema di valutazione dell'Ente, ovvero successivamente all'accertamento dei risultati raggiunti ed alle valutazioni espresse dai Dirigenti;

ACCERTATO ALTRESI' CHE

- l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ovvero in condizioni di deficitarietà strutturale;
- la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;
- l'Ente ha rispettato gli equilibri di bilancio per l'anno 2020 e rispetta nell'esercizio 2021 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore;
- l'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2021/2023 coerentemente con gli obiettivi di finanza pubblica imposti dalla vigente normativa;
- l'Ente rispetta nell'esercizio 2021 il limite della spesa di personale di cui all'art.1, commi 844 della L.205/2017;
- è stata fornita dimostrazione sull'assolvimento dell'obbligo di pubblicizzazione di cui all'art. 11, commi 6 e 8, del D.Lgs n. 150/2009 per quanto di competenza dell'Amministrazione Provinciale;

tutto ciò premesso, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla compatibilità degli oneri derivanti dall'applicazione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente del comparto relativamente all'anno 2021, riguardante l'utilizzo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività del personale, rispetto sia ai limiti imposti dalla contrattazione nazionale vigente nonché ai vincoli del bilancio annuale e pluriennale, sottoponendo l'effettiva erogazione del fondo all'approvazione da parte del Presidente della relazione finale sulla performance dell'anno 2021 ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009, regolarmente validata dal Nucleo di Valutazione e soltanto successivamente all'accertamento dei risultati raggiunti ed alle valutazioni espresse dai Dirigenti.

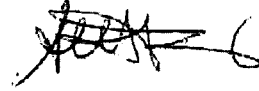
Il Collegio dei Revisori dei Conti raccomanda:

- che l'erogazione delle risorse decentrate, soprattutto di quelle finanziabili ex art. 67, comma 5, lett. b), del CCNL del 21/05/2018 avvenga sulla base di verifiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e vengano trasmesse al Collegio dei Revisori le eventuali relazioni di sintesi dei Dirigenti responsabili dei Settore e la certificazione relativa ai progetti validati dal Nucleo di Valutazione;
- che dopo la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo sull'erogazione delle risorse decentrate, si proceda alla pubblicazione integrale sul sito internet del medesimo contratto collettivo decentrato integrativo nonché delle relazioni illustrativa e tecnico – finanziaria.

Cremona, 2 settembre 2021

Il Collegio dei Revisori

Rag. Franco Albertoni - Presidente



Rag. Maurizio Magotti



Dott. Fabio Donato Romano

